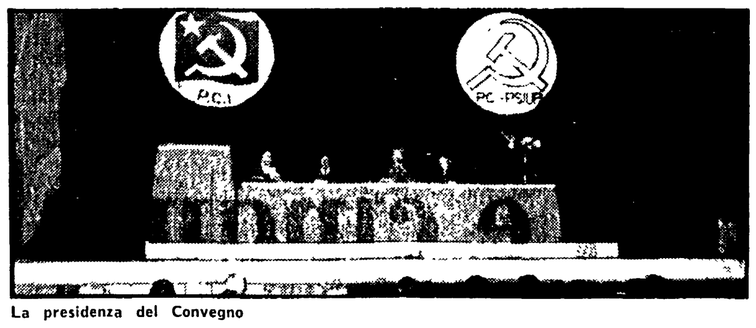
AFFOLLATA MANIFESTAZIONE AL RIDOTTO DELL'ELISEO

Il PCI rinnova l'impegno a battersi per il divorzio



La presidenza del Convegno

All'apertura del nuovo Parlamento saranno subito presentate le proposte di legge per la riforma del diritto di famiglia e per il divorzio - I discorsi di Maria Michetti, Nilde Jotti e di Natoli

I comunisti hanno rinnovato lo impegno a battersi nel Parlamento e nel Paese per la riforma del diritto di famiglia e per il divorzio. I deputati e senatori comunisti, all'apertura delle nuove Camere che usciranno dal voto del 19 maggio, presenteranno subito le proposte di legge per la riforma dei codici civile e penale riguardanti la famiglia, il matrimonio, i reati di adulterio, concubinato, ecc. Lo impegno dei comunisti, sottolineato nel programma elettorale che il PCI ha sottoposto all'attenzione degli elettori italiani, è stato ribadito ieri sera nel corso di una affollata manifestazione tenuta al ridotto dell'Eliseo.

Ha introdotto il dibattito la compagna Maria Michetti, che presiedeva l'assemblea. L'istituto familiare — ha detto — sta subendo una profonda crisi di crescenza; la trasformazione della società, i nuovi rapporti sociali conquistati con le lotte dei lavoratori e del movimento democratico hanno mutato i rapporti fra l'uomo e la donna e i figli nati da loro. Da qui la necessità di riformare leggi arcaiche che fanno a pugni con il mondo moderno. Maria Michetti ha ricordato anche la trasformazione subita da milioni e milioni di italiani i quali, abbandonate le campagne e trasferitisi nei grandi centri urbani, hanno mutato usi, costumi, aspirazioni. Nella sola Roma, negli ultimi 10 anni, oltre un milione e mezzo sono stati gli immigrati dai piccoli centri e borghi. I comunisti che si battono per rinnovare la società italiana — ha concluso Maria Michetti — non potevano non trovarsi all'avanguardia nella battaglia per il rinnovamento dei rapporti familiari.

Sulle iniziative prese dai gruppi parlamentari comunisti per la riforma del diritto familiare, si è intrattenuta la compagna on. Nilde Jotti. Il nostro partito — ha detto — è stato il solo che abbia presentato sulla complessa materia un intero progetto di riforma che riguarda sia il diritto di famiglia che il divorzio. Le proposte dei comunisti tendono a mettere lo Stato in una posizione diversa di fronte ai rapporti che vengono instaurati fra un uomo e una donna quando contraggono un matrimonio: la famiglia deve essere basata sui sentimenti affettivi e non coercitivi. Per questo devono essere mutati i concetti di patria potestà, di parità dei coniugi, di successione dei beni; su quest'ultimo punto la compagna Jotti ha sottolineato la necessità che sia stabilito il principio della comunione fra coniugi dei beni e degli acquisti fatti dopo il matrimonio.

Lo Stato — ha proseguito — deve porsi anche in una posizione diversa di fronte alla separazione dei coniugi. Deve scomparire l'antiquata formula della divisione per «colpa»; le separazioni devono essere di due tipi: per mutuo consenso o per impossibilità di continuare a convivere. A questa posizione i comunisti collegano la possibilità di scioglimento del matrimonio, scioglimento che può avvenire dopo 5 anni di separazione legale o di fatto dei coniugi.

Dopo aver ricordato che in Italia esistono attualmente oltre due milioni di famiglie considerate illegali a causa dell'indissolubilità del matrimonio, Nilde Jotti ha concluso sottolineando il grosso problema dei figli adulterini. I comunisti — ha detto fra l'applauso dei numerosi presenti — si battono e si batteranno per il pieno riconoscimento di questi figli.

Il compagno Aldo Natoli ha messo in evidenza il valore delle proposte del PCI per la riforma del diritto di famiglia, rilevando l'efficacia dell'unione delle forze laiche stabilitasi al Parlamento in occasione della discussione sul divorzio. Se è stato possibile — egli ha detto — contrapporre questa forza laica alla DC e ai missini, vuol dire che nel Paese si è già formata una nuova maggioranza che passa anche fra un'ala della stessa Democrazia cristiana.

Natoli dopo essersi chiesto se è possibile aprire un dialogo con i cattolici e con la Chiesa per la riforma delle strutture e sovrastrutture della società italiana, ha affermato che il mondo cattolico è oggi in movimento e che larghi strati sono più che mai sensibili ai problemi del rinnovamento della società.

Il parlamentare comunista si è anche soffermato sulla necessità di una revisione del Concordato, per stabilire nuovi rapporti fra Stato e Chiesa, ricordando il voto del Parlamento nell'ottobre scorso e la posizione remissiva assunta dal PSU e dal PRI di fronte alla imposizione democristiana che la revisione non toccini due tabù: scuola e famiglia.

Natoli ha concluso sottolineando che nessun vincolo costituzionale o concordatario si oppone all'introduzione del divorzio in Italia. Il problema è quindi strettamente politico — ha detto — e per questo la lotta per il divorzio non deve fermarsi solo al Parlamento ma deve investire masse sempre più larghe di cittadini.

Si è aperto poi il dibattito. Rispondendo all'avvocato Mellini della Lega italiana per il divorzio la compagna Nilde Jotti ha precisato che i comunisti presentarono una proposta di legge separata da quella del socialista Fortuna perché contrari alla elencazione di una serie di casi per i quali dovrebbe essere concesso l'annullamento del matrimonio.

Orari della Roma-Nord

In occasione delle feste pasquali la Roma-Nord osserverà i seguenti orari: lunedì 15, la ferrovia per Civitacastellana e Viterbo, effettuerà l'orario festivo. Le autolinee, invece, domenica osserveranno il consueto orario domenicale, ad eccezione della Formello-Prima Porta che sarà sospesa; lunedì 15 sarà osservato l'orario festivo, ad eccezione dell'autolinea rapida Roma-Viterbo che effettuerà l'orario domenicale.

L'aggressione a giornalisti e fotografi

I cronisti condannano le violenze poliziesche

Una ferma condanna delle selvagge violenze poliziesche è stata elevata l'altra sera al termine del consiglio generale del sindacato cronisti, riunitosi in seguito ai ripetersi delle brutali aggressioni dei questurini nei confronti di giornalisti e fotografi, durante ogni manifestazione. Aggressioni che hanno il chiaro scopo di impedire a giornalisti e fotografi di svolgere il proprio lavoro, di documentare cioè le brutalità di cui fanno sfoggio i poliziotti.

Il Consiglio generale del sindacato cronisti romani — dice il comunicato — riunitosi in seguito agli incidenti di cui, durante una pubblica manifestazione nei pressi di via Veneto, sono rimasti vittime alcuni cronisti che si trovavano sul posto per motivi di lavoro e che si erano ripetutamente qualificati, dopo avere ampiamente esaminato i fatti, sulla scorta anche delle dichiarazioni dei giornalisti stessi e di altri colleghi presenti ai tafferugli; considerato che incidenti del genere si sono già verificati in un recente passato, tanto per far sorgere il timore che i cronisti romani non possano più assolvere il loro lavoro se non esponendosi a inammissibili rischi per la propria incolumità personale; rilevato che da parte degli organi governativi e in particolare del ministero dell'Interno è sempre stato onorevolmente ribadito il principio costituzionale del più assoluto rispetto dell'esercizio della libertà di stampa; deplora che a Roma non sempre i responsabili delle forze di pubblica sicurezza adeguino il proprio comportamento a questo principio; esprime la sua più ampia solidarietà ai colleghi percorsi in occasione dei deplorati incidenti; ribadisce il più ampio diritto dei cronisti a svolgere il proprio lavoro in qualsiasi evenienza senza che ciò li esponga a rischi superiori a quelli connaturati con la loro professione; investe del grave problema la associazione della stampa romana, affinchè dai competenti organi istruzioni in tal senso siano nuovamente impartite ai responsabili delle forze dell'ordine operanti a Roma».

Comunicato INCA

Le pensioni dell'INPS ai superstiti

La nuova legge sulle pensioni INPS, approvata in via definitiva allo scadere della presente legislatura, tra le misure adottate (sulle quali già sono state avanzate le note riserve), fissa, nel suo articolo 7, la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di pensione da parte dei superstiti di assicurati e di pensionati deceduti anteriormente all'1/1/1958, secondo le norme dell'art. 6 della legge 2/8/1962, n. 1338.

L'INCA provinciale di Roma allo scopo di permettere a tutti gli aventi diritto di beneficiare di tale riapertura di termini, invita tutti i superstiti di lavoratori deceduti anteriormente all'1/1/1958 e che non usufruiscono già della pensione di reversibilità dell'INPS ad informarsi presso i suoi uffici provinciali o periferici al fine di accertare il loro diritto o meno al beneficio di tale riapertura. Si precisa comunque che i requisiti richiesti sono i seguenti: 1) superstiti di assicurati deceduti tra il 1. gennaio 1940 e il 1 gennaio 1945 e con i requisiti contributivi, alla data della morte, per la pensione di vecchiaia o di invalidità; 2) superstiti di pensionati deceduti prima del 1 gennaio 1958 ma già beneficiatari di pensione INPS alla data del 1. gennaio '45; 3) superstiti di assicurati deceduti prima del 1. gennaio 1958 e con i requisiti contributivi, alla data della morte, per la pensione di vecchiaia. A questo proposito si ricorda che tra il 1952 e il 1958 si applicavano dei requisiti ridotti e transitori che variano di anno in anno e pertanto vanno applicati i requisiti vigenti alla data della morte dell'assicurato.

Le norme che verranno applicate per la liquidazione della pensione sono quelle attuali e valide fino al 1 maggio 1968.

piccola cronaca

Il giorno

Oggi, mercoledì 10 aprile (101-265). Onomastico: Terenzio. Il sole sorge alle 5,50 e tramonta alle 19,1.

Cifre della città

Ieri, sono nati 67 maschi e 51 femmine. Sono morti 27 maschi e 32 femmine, dei quali 8 minori di 7 anni. Sono stati celebrati 43 matrimoni.

Mostre

Oggi, alle 18,30, alla galleria Schneider, rampa Mignanelli 10, sarà inaugurata una mostra personale del pittore greco Yannis Caitis. Si è inaugurata ieri, alla galleria «Il fante di Spade», in via Ripetta 254 la mostra di Vladimir Velickovic.

Traffico

Da oggi entreranno in vigore mutamenti nella disciplina del traffico nelle seguenti strade: via Luigi Cesana, piazzale Jonio, via Scarpanto, via delle Cave, via Albano, via Prenestina, via dei Fabbri Navali, via del Mercato (Fiumicino), via Faleria e via Fregene.

Urge sangue

Il compagno Otello Cardinaletti, ricoverato al Policlinico ha urgente, disperato, bisogno di sangue. I donatori possono rivolgersi presso il I padiglione chirurgia dell'ospedale.

il partito

COMMISSIONE CITTA' E AZIENDALI: oggi alle ore 18,30 in Federazione. **COMITATI MANDAMENTALI E COMUNALI:** venerdì 12 alle ore 18 in Federazione con Fredduzzi. **ZONA CASILINA NORD:** ore 20, riunione segreteria. **ZONA PALESTRINA:** ore 19, attivo di zona con Fredduzzi. **COMITATI DIRETTIVI:** La Ruslica, ore 20, con De Vito; Villaggio Breda, ore 20, con Buffa; Finocchio, ore 20, con Cenci; Torre Maura, ore 20, con Natalini. **F.S.:** In Federazione, ore 18, riunione generale della corrente di unità sindacale.

INCONTRO DONNE CON LUIGI LONGO; 28 aprile: Passo Lombardo (Torre Maura) ore 16, assemblea con Tina Costa, Anna D'Agostino. Torre Maura, ore 10,30, comizio di mercato; Villa Gordiani, ore 17,30, assemblea con Stefania Fredda e Tina Costa.

FGCI

Oltre Aniene, ore 20,30, attivo di zona con Quarattino; Campo Marzio, ore 18, attivo con Alagia; Trullo, ore 19,30, attivo con R. Calvi; In Federazione, ore 17, attivo studenti medi con Viezzi.

lettere al giornale

VIA DEI TAURINI 19 — l'Unità — ROMA

La Montedison in camera miliardi e i dipendenti pagano

Portiamo a vostra conoscenza che dall'epoca della fusione per l'incorporazione della Montecatini nella Edison si sta perpetrando in sordina il più grave sopruso in danno di centinaia e centinaia di dipendenti di questa società e delle collegate SEIFA Polymer Montesheil, eccetera.

Contro l'impegno tassativo assunto con il governo all'atto della fusione e contro ogni elementare senso sociale e di giustizia, vengono licenziati abusivamente dipendenti ancora in giovane età e di ottimo rendimento, e, guarda caso, quasi esclusivamente ex Montecatini. Il più delle volte questi licenziamenti sono mascherati da una lettera di dimissioni che il dipendente è costretto a firmare, sotto la mal celata minaccia di scomodi e vessatori trasferimenti e soprusi di ogni genere.

Alla base di questa vasta opera di licenziamento starebbe la giustificazione di economia: come se all'ing. Giorgio Valerio non bastassero i trentasette miliardi di utili ed intendesse aumentarli a scapito del pane e col sacrificio di persone che hanno dato decenni di lavoro a questa società e che, senza battere ciglio, vengono buttati sul lastrico, con quali possibilità, a 40-50 anni, di un reimpiego è facile immaginare.

Vi basterà controllare presso gli uffici commerciali di questa società, dove è più facile accedere che non nelle fabbriche, di qualunque città: Milano, Bologna, Pescara, Napoli, Bari, Palermo, ecc. e ne sentirete proprio delle belle.

Tutto questo accade oggi, in barba al Governo, ai sindacati, in un gruppo industriale che si vanta di essere il più grande della nazione e alla avanguardia della società.

Nel ringraziarvi sentitamente dell'interesse che dedicherete ad una così importante questione, porgo, unitamente a tanti colleghi, i più distinti saluti.

UN DIPENDENTE DELLA MONTEDISON (Roma)

Ministri alla TV: facile pubblicità senza incomodi contraddittori

Non so quanti avranno visto la rubrica televisiva «Panorama economico» di non molto tempo fa nella quale si è esibito in uno show elettorale il ministro dei Trasporti on. Scalfaro.

Il super-moralizzatore on. Scalfaro, con un appropriata intervista durata circa dieci minuti ha colto opportunamente l'occasione, in questa vigilia elettorale, di porsi all'attenzione dei cittadini come il salvatore della patria e il risanatore delle Ferrovie dello Stato. Con grande sicumera e perentorietà, assiso su una specie di tronetto televivo, ha dissertato sul come, avendo trovato lo sfacelo nel suo ministero, col suo provvidenziale avvento tutto si è avviato alla migliore delle soluzioni. I rami secchi delle Ferrovie saranno tagliati e non varranno più interventi di deputati mossi a suo dire, da interessi clientelari o elettorali, a farlo recedere dalle sue decisioni.

Ma la stoccata più violenta, questo novello Savonarola, l'ha data (pur senza nominarlo) al ministro socialista dei Lavori Pubblici, on. Mancini, fatto apparire agli italiani come sperperatore del denaro pubblico (avrebbe finanziato la realizzazione di stazioni ferroviarie inutili).

Che ne pensa il ministro socialista di questo attacco grossolano da parte del suo leale collega di governo? E che ne pensa la Commissione di vigilanza della RAI su questo farisaico modo dei ministri d.c. di sfuggire all'accordo sull'uso della TV nel periodo elettorale, servendosi di compiacenti rubriche per farsi una facile pubblicità senza incomodi contraddittori?

M. GRAZIA COTZA (Napoli)

Gli elettori fanno il bilancio della quarta legislatura

«Gli ultimi avvenimenti mi hanno convinto che voi siete dalla parte giusta»

Innanzitutto tengo a precisare che non sono iscritto a nessun partito e che non avrei forse mai votato per il PCI. Però gli ultimi avvenimenti di politica interna ed economica che hanno chiuso la quarta legislatura sembra siano venuti apposta per indurre l'opinione pubblica e i pensionati della Previdenza sociale a dare un giudizio estremamente negativo del governo di centro sinistra. Di contro, è parsa veramente seria la posizione del vostro partito il quale, a mio parere, ha giustamente proposto una soluzione del problema delle pensioni con aumenti possibili responsabili e solvibili. Questa vostra umana azione in difesa dei poveri ha rafforzato la mia convinzione che voi siete nel giusto e che veramente combattete per il bene del popolo.

Mi sono reso ancora più conto di questa vostra sincera volontà, osservando certe trasmissioni televisive della domenica sera, quando nel dare il resoconto dei discorsi dei vari oratori non si vedono quasi mai esponenti comunisti. Vogliono forse con questi meschini sistemi cancellarvi dalla scena politica? Ma è un atto di puerilità politica che non riuscirà certamente ad ingannare la gente.

NINO F. (Verona)

Un aumento ai pensionati che è una elemosina; e hanno tolto diritti già conquistati

Quelli del centro-sinistra hanno affisso un manifesto in cui si gloriano di aver approvato negli ultimi giorni della legislatura la programmazione economica, l'istituzione delle regioni, la riforma ospedaliera, la scuola materna statale l'avvio della riforma previdenziale e gli aumenti delle pensioni. Fin qui tutto merito del centro-sinistra anche per le regioni, come se i comunisti non fossero stati invece all'avanguardia per fare passare questa legge e battere l'ostruzionismo delle destre. Quelli del centro-sinistra si rammaricano poi del netto rifiuto comunista al provvedimento preso per le pensioni: ma qui mi è di conforto — e lo è per la stragrande maggioranza degli interessati — il fatto che la CGIL non l'abbia accettato, che continuerà ancora la battaglia e che il PCI si batterà ancora per portare i minimi a 30 mila lire. Io mi chiedo se la pensione della Previdenza sociale conquistata in seguito a regolari versamenti di contributi è un diritto o se i nostri governanti preferiscono considerarla una elemosina, che si può dare o togliere a piacimento. Se è un sacrosanto diritto conquistato con molti anni di lavoro, non credo come si possa togliere una parte della pensione per il solo fatto che si continua a lavorare, quando si sa che chi è costretto a comportarsi così lo fa proprio perchè la pensione non gli permette di vivere. E poi, non è un vero scandalo, una presa in giro, quell'aumento di 1 200 lire per i coltivatori diretti e di 2 400 lire per gli altri?

Certo non si può dire che il centro-sinistra abbia favorito i poveri pensionati negli ultimi anni della loro vita. In cabina, il 19 maggio, rifletteremo su tali ingiustizie, e voteremo per il PCI l'unico che si batte per migliorare le nostre misere condizioni.

REMIGIO DIVI (Forlì)

Leggete domenica

«LE VOCI DELLA CITTA'»

SCHERMI E RIBALTE

Stasera "prima" del «Rigoletto» all'Opera

Oggi, alle 21, in abb. alle terze serali, replica del «Due Foscari» di G. Verdi (rappr. n. 68), diretti dal maestro Bruno Bartoletti e interpretati da Renato Cioni, Mario Zanasi, Luisa Maragliano e Franco Pugliese. Domani, alle 21, in abb. alle prime serali, «Rigoletto» di Verdi, diretto dal maestro Ettore Gracis e interpretato da Piero Cappuccilli, Margherita Rinaldi, Giacomo Aragall, Bianca Bortoluzzi, Ivo Vinco e Primo Clabassi.

CONCERTI

AUDITORIO GONFALONE
Alle 17,30 Oratorio «La Passione» per soli coro e orchestra. Musica di Buwtehude. Dir. G. Tosato.

SOC. QUARTETTO
Domani alle 17,30 sala Borromini concerto della pianista parigina Rita Bouboulidi. Il programma comprende: Beethoven: Sonata op. 54, Brahms: Sonata op. 5, Strawinsky: Serenata in la; Chopin: Quattro ballate.

TEATRI

ALLA RINGHIERA (Via Riari, 81)
Prenotazioni per la rassegna dell'Associazione nuovo teatro.

BEAT 72
Alle 22 Cosimo Cinieri in: «Cosimo Cinieri in Onan» di Cosimo Cinieri.

BELLI (Tel. 520.384)
Alle 21,45 C.ia Teatro d'Essai presenta «Nevrosi ossessiva in una vergine di cristallo».

BORGO S. SPIRITO
Domenica alle ore 16,30 C.ia D'Origlia - Palmi presenta: «Smarrita e ritrovata» (Maria Magdala) riduzione teatrale in 2 tempi 20 quadri di E. Simene. Prezzi familiari.

CENTRALE
Alle 21,15 ultime recite «Sette cieli di speranza» di A. Racioppi con S. Ammirata, C.M. Puccini, E. Biasciucci, A. Maravia. Regia autore.

DELLA COMETA
Alle 21,15 prima C.ia Stabile Messina presenta «Il pendolo» di Aldo Nicolai con Elena Sedlak e Massimo Mollica. Regia Andrea Camilleri.

DELLA LUNGARA
Riposo

DEL LEOPARDO
Alle 21,30: «L'architetto e l'imperatore d'Assiria» teatro panico di F. Arrabal con C. Remondi, M. De Rossi.

DELLE ARTI
Alle 21,15 C.ia Trento e Bolzano presenta «Il governo di Verre» di Prosperi e Giovampietro con R. Giovampietro, E. Jotta.

DELLE MUSE
Alle 21,30 a richiesta ultima settimana a prezzi popolari Elio Pandolfi, Grazia Maria Spina e Piero Leri «La ragnatela» di Charles Dyer. Regia Ruggero Jacobbi.

DE' SERVI
Imminente C.ia dir. F. Ambroglini in «Fiumena Marturano» di Eduardo De Filippo (edizione italiana). Regia F. Ambroglini.

DIONISO CLUB (Via Madonna dei Monti, 59)
Alle 21,30 laboratorio attori e partecipanti.

ELISEO
Alle 21 V. Moriconi e P. Ferrari, M. Scaccia, A. Innocenti con la novità di Tom Stoppar «Rosencratz e Guildenstern» regia F. Enriquez.

FILMSTUDIO 70 (Via Orti di Alibert, 1/c)
Alle 19 e 21,30 2ª Rassegna cinema indipendente italiano film di Dogliani, Turi, Capanna, Pratella, Loffredo, Leonardi e altri.

FOLKSTUDIO
Alle 22 canzoniere internazionale con L. Settimelli, E. Morandi e J. Antequera. Musica persiana con Parvis.

IL CORDINO
Alle 22: «E' poi ver che sia l'inferno...?» con G. Polesinanti, M. Puratich, G. D'Angelo, F. Dragotto. Regia Mario Barletta.

MICHELANGELO
Riposo

ORATORIO
Alle 22,15 N. Puccini Negri presenta L. Padovani e P. Carlini in «Il cabaretore».

PARIOLI
Alle 21,30: «La sottoscritta avendo sposato un ergastolano...» di Dino Verde e Bruno Broccoli. Regia Marcello Aliprandi.

PUFF
Alle 22: «Così è come ci pare» giornale pazzo redatto da Mancini, Minà, Piegari, Palmieri, Roca con L. Fiorini, Solveyg D'Assunta, E. Montesano.

QUIRINO
Alle 21,15: «Questa sera si recita a soggetto» di L. Pirandello con T. Carraro, L. Zoppelli, M. Belli, G. Porelli, M. Chiocchio. Regia Paolo Giuranna.

RIDOTTO ELISEO
Alle 21 C.ia I Classici con A. Crast, M.G. Francia, M. Riccardini, L. Goggi, A. Reggiani, P. Liuzzi in «Pensaci Giacomino» di Pirandello. Regia S. Bargone.

ROSSINI
Alle 21,15 ultima replica Checco e Anita Durante, Leila Ducci, Enzo Liberti in «Chi pecora se fa» novità brillante con Lello Longhi. Regia C. Durante.

SATIRI
Alle 21,30 ultima settimana C.ia T 3 Antonio Salines, Magda Mercatali, Guido Mazzella con «Neurotandem» di S. Ambrogi. Regia Mazzella.

S. SABA
Alle 21,30 il Teatro dei Possibili presenta: «Caino» di Lord Byron. Regia Ymag Durga (terzo mese di successo).

SETTEPERPOTTO (Vicolo del Panieri, 57)
Alle 22,30 ultimo spett. Minni Minoprio con i Cotton Blossom Stompers i cantanti Pippo Franco e Lino Toffolo e «Aritmie n. 2» con Spadaccino.

SISTINA
Alle 21,15 ultime recite Franca Rame e Dario Fò con Enzo Marano e Valerio Ruggeri presentano «La signora è da buttare» commedia per soli Clown di Dario Fò.

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre

VM 18 = vietato ai minori di 18 anni

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 73.13.306)
Carabina per Schut, con L. Barker A ◆ e grande rivista Les Rudas Dancers con Nino Terzo.

VOLTURNO
La cintura di castità, con M. Vitti (VM 14) SA ◆ e rivista Derio Pino.

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362.153)
L'ora della furia, con H. Fonda A ◆

AMERICA (Tel. 386.168)
L'uomo che viene da lontano

ANTARES (Tel. 890.947)
Lamiel, con A. Karina (VM 18) S ◆◆

APPIO (Tel. 779.638)
Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare, con C. Spaak SA ◆

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
The Comedians

ARISTON (Tel. 353.230)
L'ora del lupo, con M. Von Sydow (VM 14) DR ◆◆

ARLECCHINO (Tel. 358.654)
I sette fratelli Cervi, con G. M. Volonté DR ◆◆◆

AVANA
Stanlio e Ollio teste dure C ◆◆

AVENTINO (Tel. 572.137)
Questi fantasmi, con S. Loren SA ◆

BALDUINA (Tel. 347.592)
I tre avventurieri, con A. Delon A ◆◆

BARBERINI (Tel. 471.707)
Playtime, con J. Tati C ◆◆◆

BOLOGNA (Tel. 426.700)
I tre avventurieri, con A. Delon A ◆◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
I giorni dell'ira, con G. Gemma (VM 14) A ◆◆

CAPITOL
Il sergente Ryker, con L. Marvin DR ◆

CAPRANICA (Tel. 672.465)
James Bond 007 casino Royale con P. Sellers SA ◆◆

CAPRANICHETTA (T. 672.465)
Le grandi vacanze, con L. De Funes C ◆◆

COLA DI RIENZO (T. 350.584)
Questi fantasmi, con S. Loren SA ◆

CORSO (Tel. 671.691)
I giovani lupi, con C. Hay (VM 18) S ◆

DUE ALLORI (Tel. 273.207)
I giorni dell'ira, con G. Gemma (VM 14) A ◆◆

EDEN (Tel. 380.188)
I commedianti, con R. Burton DR ◆

EMBASSY
Banditi a Milano, con G. M. Volonté DR ◆◆

EMPIRE (Tel. 855.622)
Uno sconosciuto in casa, con J. Mason G ◆

EURCINE (Piazza Italia, 6 - Eur - Tel. 59.10.986)
A piedi nudi nel parco, con J. Fonda S ◆

EUROPA (Tel. 865.736)
Angelica e il gran sultano, con M. Mercier A ◆

FIAMMA (Tel. 471.100)
Escalation, con L. Capolicchio (VM 18) SA ◆◆◆

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
In Gold Blood

GALLERIA (Tel. 673.267)
Il dottor Zivago, con O. Sharif

GARDEN (Tel. 582.848)
I giorni dell'ira, con G. Gemma (VM 14) A ◆◆

GIARDINO (Tel. 894.946)
La Bibbia, con J. Huston SM ◆◆

IMPERIALCINE N. 1 (Telefono 686.745)
FBI contro gangster, con D. Murray DR ◆◆

IMPERIALCINE N. 2 (Telefono 686.745)
Il giorno della civetta, con F. Nero DR ◆◆

ITALIA (Tel. 856.030)
Il dottor Zivago, con O. Sharif

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Questi fantasmi, con S. Loren SA ◆

MAJESTIC (Tel. 674.908)
Quella sporca dozzina, con L. Marvin (VM 14) A ◆

MAZZINI (Tel. 351.942)
Vivere per vivere, con Yves Montand DR ◆◆

METRO DRIVE IN (Telefono 60.50.126)
Operazione sottoveste, con C. Grant C ◆◆◆

METROPOLITAN (T. 689.400)
Si salvi chi può, con L. De Funès C ◆

MIGNON (Tel. 869.493)
Maria Valewska con G. Garbo DR ◆◆

MODERNO (Tel. 460.285)
L'uomo che viene da lontano, con V. Heflin G ◆

MODERNO SALETTA (Telefono 460.285)
L'incidente, con D. Bogarde DR ◆◆◆

MONDIAL (Tel. 834.876)
A piedi nudi nel parco, con J. Fonda S ◆

NEW YORK (Tel. 780.271)
L'uomo che viene da lontano, con V. Heflin G ◆

NUOVO GOLDEN (T. 755.002)
Squadra omicidi sparate a vista, con R. Widmark DR ◆

OLIMPICO (Tel. 302.635)
Quella sporca storia nel West, con A. Giordana A ◆

PALAZZO
Il sergente Ryker, con L. Marvin DR ◆

PARIS (Tel. 754.368)
Il sergente Ryker, con L. Marvin DR ◆

PIAZA (Tel. 681.193)
La gang dei diamanti

QUATTRO FONTANE (Telefono 470.265)
Indovina chi viene a cena? con S. Tracy DR ◆◆◆

QUIRINALE (Tel. 462.653)
Il dolce corpo di Deborah, con C. Baker (VM 18) G ◆

QUIRINETTA (Tel. 670.012)
La Cina è vicina, con G. Mauri

RADIO CITY (Tel. 464.103)
Gangster story, con W. Beatty (VM 18) DR ◆◆

REALE (Tel. 580.234)
Il sergente Ryker, con L. Marvin DR ◆

REX (Tel. 864.165)
Frank Costello faccia d'angelo con A. Delon DR ◆◆

RITZ (Tel. 837.481)
L'uomo che viene da lontano, con V. Heflin G ◆

RIVOLI (Tel. 460.883)
La calda notte dell'ispettore Tibbs, con S. Poitier G ◆◆

ROYAL (Tel. 770.549)
Camelot con R. Harris M ◆

ROXY (Tel. 870.504)
Col cuore in gola, con J. L. Trintignant (VM 18) G ◆◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 671.439)
Hallucination, con V. Lindfors DR ◆◆

SAVOIA (Tel. 861.159)
I tre avventurieri, con A. Delon A ◆◆

SMERALDO (Tel. 451.581)
Quei fantastici pazzi volanti, con T. Thomas C ◆

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
Banditi a Milano, con G. M. Volonté DR ◆◆

TREVI (Tel. 689.619)
Il sesso degli angeli, con R. Dexter (VM 18) DR ◆

TRIOMPHE (Tel. 838.00.003)
La donna del West, con Doris Day S ◆

VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
Col cuore in gola, con J. L. Trintignant (VM 18) G ◆◆

Seconde visioni

AFRICA: L'ultimo comando, con O. Marcovic DR ◆◆
AIRONE: Assalto finale, con G. Ford A ◆
ALASKA: Stanlio e Ollio teste dure C ◆◆
ALBA: Vera Cruz, con Gary Cooper A ◆◆
ALCE: Assassinio al terzo piano, con S. Signoret (VM 14) G ◆
ALCYONE: Hombre, con Paul Newman (VM 14) A ◆◆◆
ALFIERI: Lamiel, con A. Karina (VM 18) S ◆◆
AMBASCIATORI: Arrivederci all'inferno, con B. Sullivan G ◆
AMBRA JOVINELLI: Carabina Schut, con L. Barker A ◆ e rivista
ANIENE: Per favore non mordermi sul collo, con R. Polanski SA ◆◆
APOLLO: Assalto al tesoro di stato
AQUILA: The Bounty Killer, con T. Milian A ◆
ARALDO: Due Rirringo nel Texas, con Franchi-Ingrassia C ◆
ARGO: Assassinio al terzo piano, con S. Signoret (VM 14) G ◆
ARIEL: Uccidi o muori, con R. Mark A ◆
ASTOR: Italian secret service, con N. Manfredi SA ◆
ATLANTIC: Italian secret service, con N. Manfredi SA ◆
AUGUSTUS: Agente speciale L.K. operazione Renuda, con R. Danton SA ◆
AUREO: Vehrmacht ora zero
AURORA: Le piacevoli notti, con V. Gassman SA ◆
AUSONIA: Film d'Essai: Morgan matto da legare, con D. Warner SA ◆◆
AVORIO: Assalto al centro nucleare, con F. Wolff A ◆
BELSITO: Quelli della San Pablo, con S. Mc Queen DR ◆
BOITO: La spada nella roccia DA ◆◆
BRASIL: El desperado, con A. Giordana A ◆
BRISTOL: Johnny West il mancino, con D. Palmer (VM 18) A ◆
BROADWAY: Il pozzo di satana, con R. Sark DR ◆
CALIFORNIA: Violenti a Rio Bravo, con L. Barker A ◆
CASTELLO: I lunghi giorni della vendetta, con G. Gemma A ◆
CINESTAR: Io, due figlie, tre valigie, con L. De Funes C ◆◆
CLODIO: Mal d'Africa (VM 18) DO ◆
COLORADO: Vado, l'ammazzo e torno, con G. Hilton A ◆
CORALLO: E venne la notte, con J. Fonda DR ◆◆
CRISTALLO: La più grande storia mai raccontata, con M. Von Sydow DR ◆
DEL VASCELLO: Stanlio e Ollio allegri passaguai G ◆◆
DIAMANTE: Johnny Yuma, con M. Damon (VM 14) A ◆
DIANA: Il bello il brutto il cretino, con Franchi-Ingrassia C ◆
EDELWEISS: Gatti sorci e fantasia DA ◆
ESPERIA: Brutti di notte, con Franchi-Ingrassia C ◆
ESPERO: La valle del mistero, con R. Egan A ◆
FARNESE: Thrilling, con A. Sordi SA ◆
FOGLIANO: La morte non conta i dollari, con M. Damon A ◆
GIULIO CESARE: Dan il terribile, con R. Hudson A ◆
HARLEM: Riposo
HOLLYWOOD: Ossessione nuda, con C. Deneuve S ◆
IMPERO: Clint il solitario, con G. Martin A ◆
INDUNO: I commedianti, con R. Burton DR ◆
JOLLY: Spett. Genercom
JONIO: Vietnam guerra senza fronte DO ◆
LA FENICE: Brutti di notte, con Franchi-Ingrassia C ◆
LUXOR: Killer calibro 32
MADISON: Made in Italy, con N. Manfredi (VM 14) SA ◆◆
NEVADA: Inferno per pochi dollari
NIAGARA: Pronto c'è una certa Giuliana per te, con M. Medici S ◆
NUOVO: Arrivederci Baby, con T. Curtis (VM 18) SA ◆◆
NUOVO OLIMPIA: Cinema selezione: Il gobbo con G. Blain DR ◆◆
PALLADIUM: 100 000 dollari per Lassiter, con R. Hundar (VM 14) A ◆
PIANETARIO: Il caso difficile del commissario Maigret, con H. Ruhmann G ◆
PRENESTE: Tiro a segno per uccidere, con S. Granger A ◆
PRINCIPE: Joe l'implacabile, con R. Van Nutter A ◆
RENO: Per favore non mordermi sul collo, con R. Polanski SA ◆◆
RIALTO: Rassegna: Un uomo da bruciare, con G. M. Volonté DR ◆◆◆◆
RUBINO: Sette volte donna, con S. Mc Laine S ◆
SPLENDID: Una questione di onore, con U. Tognazzi (VM 14) SA ◆◆
TIRRENO: Italian secret service, con N. Manfredi SA ◆
TRIANON: Assalto al centro nucleare, con F. Wolff A ◆
TUSCOLO: Assassination, con H. Silva G ◆
ULISSE: Il terrore dei barbari, con C. Alonzo A ◆
VERBANO: Italian secret service, con N. Manfredi SA ◆

Terze visioni

ARS CINE: Riposo
COLOSSEO: Pistole roventi A ◆
DEI PICCOLI: Riposo
DELLE MIMOSE: Delitto implacabile
DELLE RONDINI: El desperado, con A. Giordana A ◆
DORIA: Massacro del giorno di San Valentino, con J. Robards DR ◆
ELDORADO: Cavalcata ad Ovest, con D. Read A ◆
FARO: Uccidi o muori, con R. Mark A ◆
FOLGORE: Agente 007 licenza di uccidere, con S. Connery G ◆
NOVOCINE: Chi